

Cure domiciliari, l'Unci sostiene il «Papa Giovanni»

La donazione

Consegnati 10.500 euro destinati all'acquisto di strumentazioni per l'assistenza a casa

Il monitoraggio delle cure domiciliari per i pazienti più fragili e la presa in carico delle persone più anziane è uno degli obiettivi della Regione Lombardia, che l'ospedale Papa Giovanni di Bergamo abbraccia in

toto. Con questo obiettivo l'ospedale utilizzerà la donazione di 10mila e 500 euro offerti da Unci (Unione nazionale Cavalieri d'Italia) sezione di Bergamo per due strumentazioni per il monitoraggio a domicilio dei pazienti. Che consistono in un ecografo palmare - che sarà utilizzato per evitare l'ospedalizzazione non necessaria per i pazienti più fragili (lo strumento consente di valutare la consistenza di vasi periferici e di posi-

zionare cateteri direttamente a domicilio del paziente) - e in un elettrocardiografo per il monitoraggio dei valori cardiaci anche a casa del paziente assistito.

Alla donazione, avvenuta ieri, vi era un nutrito gruppo di rappresentanti del Consiglio direttivo e dei soci di Unci, tra cui il presidente Marcello Annoni. Inoltre, Francesco Locati, direttore generale dell'Asst Papa Giovanni XXIII; Simonetta Cesa, direttore sociosanitario e Mad-



L'Unci ha donato 10.500 euro al «Papa Giovanni» FOTO BEDOLIS

dalena Branchi, direttore dell'Ingegneria clinica. «Strumenti di questo tipo sono fondamentali per la diagnosi e la presa in carico dei pazienti. Questa donazione è per noi motivo di gioia e speranza per metterci a disposizione a beneficio della comu-

nità», ha detto Locati. «Una nostra priorità è essere capillari - ha aggiunto Cesa - per arrivare al domicilio delle persone ed evitare che i pazienti più fragili debbano uscire di casa per ricevere le cure. La pandemia ci ha purtroppo insegnato che la vic-

nanza ai cittadini è un tassello debole del nostro sistema sanitario. Dobbiamo impegnarci nel rafforzarlo con strumenti adatti, come, ad esempio, le Case di Comunità. Questo è un ottimo esempio per poter lavorare insieme, così da rendere prossima la medicina per i pazienti e le loro famiglie». Branchi ha sottolineato il valore aggiunto di questi strumenti perché «possono essere utilizzati al domicilio, a beneficio anche degli ospedali ai quali si evita un'eccessiva pressione».

Grande soddisfazione da parte di Unci. «Speriamo che questo nostro gesto sia d'esempio per molte altre realtà del territorio», ha dichiarato Annoni.

Lucia Cappelluzzo



Bergamo, 22 luglio 2024

10.500 €

Diecimilacinquecento euro



A favore di:



Ospedale
di Bergamo



Regione
Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII

U.N.C.I. Unione Nazionale Cavalieri d'Italia
Sezione di Bergamo

Bergamo, 22 luglio 2024 10.500 €

Diecimilacinquecento euro



A favore di:



Ospedale
di Bergamo

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ASST Papa Giovanni XXIII

U.N.C.I. Unione Nazionale Cavalieri d'Italia
Sezione di Bergamo

U.N.C.I.

UNIONE NAZIONALE CAVALIERI D'ITALIA

Sezione di Bergamo





Woman on the left: blonde hair, glasses, wearing a white patterned blouse.

Man in the center: glasses, beard, wearing a dark suit and tie.

Woman on the right: brown hair, wearing a light blue and white striped jacket and a pearl necklace.

U.N.C.I.
UNIONE NAZIONALE CAVALIERI D'ITALIA
Sezione di Bergamo

Bergamo, 22 luglio
Diecimila
A favore di: [logo]
U.N.C.I. U
Sezione